

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 48 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Bando “Ambiente Bene Comune” Bando 2020 per la concessione ed erogazione di contributi per promuovere ed incentivare politiche energetiche-ambientali sostenibili.

L’anno **duemilaventi addì quindici** del mese di **maggio** alle ore **18.27** si riunisce la Giunta Comunale, in Videoconferenza, attraverso la piattaforma G-suite – hangouts meet, in dotazione al Comune, come ammesso dal Decreto del Sindaco del 20 aprile 2020, prot. 3407, come misura di contrasto e contenimento della diffusione del Virus COVID – 19 prevista dall’art. 73, c. 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Partecipano i signori

Franco Bazzoli, Sindaco, collegato dalla Sede Comunale, in Sella Giudicarie, Piazza Cesare Battisti n. 1

e gli Assessori, collegati dall'esterno della sede comunale:

Luigi Bruno Bianchi

Susan Molinari

Valerio Bonazza

Brunella Valenti

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro, collegato anch’esso dalla sede Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Approvazione del Bando “Ambiente Bene Comune” Bando 2020 per la concessione ed erogazione di contributi per promuovere ed incentivare politiche energetiche-ambientali sostenibili.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Roncone, il più grande, per popolazione, dei quattro Comuni estinti per dar luogo all’istituzione del Comune di Sella Giudicarie, ha intrapreso alcune particolarmente rilevanti nel campo dell’efficienza energetica:
 - la prima importante iniziativa è stata il rifacimento della centrale elettrica di Val d’Arnò, in comproprietà con il Comune di Breguzzo, che ha portato ad avere una nuova centrale della massima efficienza energetica, di scarsissimo impatto sull’ambiente, e che ha permesso di ottenere forti incentivi nel prezzo di vendita dell’energia, come energia da Fonte rinnovabile, che ora assicura al Comune di Sella Giudicarie notevoli maggiori entrate;
 - altra importante iniziativa è stata l’adesione all’iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica denominata “Patto dei Sindaci”, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall’UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso un Piano di Azione sull’Energia sostenibile;
 - infine ha introdotto una disposizione regolamentare in materia di contributi, con lo scopo primario di concedere incentivi per attuare in concreto le finalità di efficienza energetica e di diminuzione della produzione di anidride carbonica, e di tutti i conseguenti benefici ambientali, e, di fatto, si è così approfittato delle maggiori disponibilità finanziarie derivanti dalla vendita dell’energia rinnovabile della centrale elettrica concedendo contributi per l’acquisto di elettrodomestici in sostituzione di altri dalla minore efficienza energetica, e per “audit” energetici con funzione di guida per iniziative di miglioramento energetico;

Evidenziato che ad oggi i benefici della centrale elettrica di Val d’Arnò si estendono a tutto il territorio del neoistituito Comune di Sella Giudicarie, ed al tempo stesso, il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano del Chiese (BIM del Chiese) ha intrapreso un’iniziativa per munire il nuovo Comune di un PAES, Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile documento che descrive una serie di progetti e azioni pratiche (insieme ai tempi di attuazione e alle responsabilità dei soggetti coinvolti) che il Comune metterà in atto per raggiungere e superare l’obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;

Evidenziato che la favorevole situazione finanziaria del Comune, derivante anche dalle entrate provenienti dalla centrale, permette al Comune di Sella Giudicarie di perseguire le stesse finalità di efficienza energetica, e per questo, si è ritenuto di riprendere la disciplina già sperimentata favorevolmente dal Comune di Roncone, per i contributi per l’efficienza energetica e la diminuzione delle immissioni di anidride carbonica, introducendo, una speciale disciplina regolamentare, con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 dell’8 giugno 2017, in applicazione della quale la Giunta comunale, con la deliberazione n. n. 125 del 29 giugno 2017 ha approvato Bando per la concessione di contributi per l’efficienza energetica, che in virtù anche di alcune proroghe, ha permesso l’erogazione a privati cittadini di contributi sia per acquisti di beni sia per l’acquisizione di servizi dai sicuri risvolti positivi in iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO2,

Evidenziato che l’iniziativa è risultata molto gradita, e certamente ha contribuito alle finalità di efficienza energetica perseguitate;

Evidenziato che analoga disposizione regolamentare è stata ripresa nel nuovo Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 18 dicembre 2017, e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 febbraio 2019, dall’art. 18, come segue:

“Art. 18.

Contributi per la promozione dell’efficienza energetica.

1. Il Comune di Sella Giudicarie può concedere a persone fisiche contributi per perseguire il risultato dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energia rinnovabile, in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici. (1)
2. Tali contributi potranno riguardare l'acquisto di beni, attrezzature e prestazioni strumentali o di natura intellettuale, che perseguano almeno uno dei risultati previsti al comma 1.
3. In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente Regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizione, possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.
4. In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di questo articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio.
5. Per le iniziative previste dall'apposito Bando i contributi concessi non potranno essere di importi superiori a Euro 1.000,00 (mille) per ogni singola domanda, fatte salve ulteriori limitazioni individuate dalla Giunta comunale. Il Bando stabilirà di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo.”

Evidenziato che in base a tale disposizione regolamentare con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 7 maggio 2019, è stato approvato un nuovo bando denominato “AMBIENTE BENE COMUNE” per l'anno 2019, per la concessione ed erogazione di incentivi comunali per l'efficienza energetica e la mobilità ecosostenibile, sempre finalizzato a concedere, ai residenti sul territorio piccoli contributi per acquisizione di beni e prestazioni da parte di privati che possono concorrere alla finalità pubblica di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio comunale, e con esso sono stati stanziati per l'iniziativa i fondi necessari che poi, visto l'interesse pubblico sono stati integrati con la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 7 giugno 2019, ad integrale soddisfazione di tutte le domande pervenute, cosicchè alla fine si è avuta l'erogazione di contributi per Euro 36.778,18 con determinazione del segretario comunale n. 106 del 2 gennaio 2020

Evidenziato che anche per quest'anno è stato predisposto un Bando per distribuire contributi dello stesso tipo, formulato in base all'esperienza ormai consolidata, che ha garantito ampio successo all'iniziativa, che si ritiene tanto più potrà essere gradita alle famiglie, che si trovino in questo momento ad avere difficoltà economica nell'effettuare spese, delle quali alcune possono avere un risvolto di necessità quando trattasi di dover per forza sostituire elettrodomestici, attrezzature ed impianti;

Evidenziato che tale disposizione adeguatamente pubblicata dal Comune costituisce predeterminazione di criteri e modalità per l'attribuzione di vantaggi economici, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, ed ora, stante una disponibilità finanziaria appositamente stanziata nell'importo di Euro 25.000,00, è stato predisposto il Bando 2019 “AMBIENTE BENE COMUNE”, che si allega alla presente deliberazione che mira ad incentivare i cittadini assicurando finanziamenti a varie iniziative utili al risparmio energetico, e quindi alla riduzione di emissioni di CO2 sul territorio comunale, e ciò in tanti modi: facilitando coloro che intendono far redigere una diagnosi energetica degli edifici di proprietà, che certamente può a sua volta far comprendere ed incoraggiare interventi di efficienza energetica sugli edifici, facilitando l'utilizzazione del gas per il riscaldamento e l'autotrazione, per l'abbandono di sistemi di riscaldamento ed autotrazione più dannosi per l'ambiente, facilitando la sostituzione di caldaie e generatori di calore con dispositivi ad alta efficienza energetica, incentivando l'acquisto di corpi illuminanti e elettrodomestici ad alta efficienza energetica così da spingere alla sostituzione di sistemi meno efficienti, incentivando l'installazione di impianti termici solari, incentivando l'acquisto di biciclette “e-bike”, incentivando il montaggio di valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti, acquisto di dispositivi di gasatura dell'acqua del rubinetto di casa;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando, e di disporre che si provveda a raccogliere le domande ed a concedere ed erogare i finanziamenti previsti nel bando agli aventi diritto man mano presenteranno domanda in conformità con le previsioni del Bando stesso e della restante documentazione allegata alla presente deliberazione, e fornendo le dimostrazioni compendiate negli allegati facsimili di domanda di contributi, che per quanto in essi stabilito assumono nel loro complesso una sostanziale funzione regolamentare specificativa di condizioni nelle quali i contributi trovano i presupposti per l'erogazione;

Evidenziato che i contributi saranno ammessi ed erogati fino ad esaurimento del Fondo disponibile di Euro 25.000,00 di cui al Capitolo 09022.03.0001 del Piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 18 marzo 2019, rientrante nella Competenza gestionale dell'Area 1 dell'organizzazione amministrativa del Comune;

Ritenuto che in conformità con quanto avvenuto in passato che l'ufficio di riferimento per l'attività istruttoria sia l'ufficio Servizi Elettrici dotato di personale già piuttosto pratico nella gestione delle domande di finanziamento, area facente capo all'Area 1 dell'organizzazione amministrativa del Comune di Sella Giudicarie affidata alla responsabilità del segretario, al quale quindi si assegnano le risorse perché provveda, una volta riscontrati i presupposti alla concessione ed erogazione dei contributi;

Evidenziato che l'incentivazione permette, attraverso la partecipazione dei destinatari, di perseguire rilevantissime finalità ambientali, e di concretizzare finalità istituzionali del Comune ai sensi dell'art. 2 del Codice degli Enti locali, L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Evidenziato che con Decreto del Commissario straordinario del 5 gennaio 2016 si è stabilita l'organizzazione di primo livello riferita alla responsabilità delle due aree della struttura organizzativa del Comune attribuendo l'area 1, Segreteria generale, al Segretario comunale, Vincenzo Todaro, al quale spetta la gestione finanziaria, tecnica, ed amministrativa compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane strumentali e di controllo, e tali poteri sono altresì ribaditi e specificati nel regolamento di organizzazione del Comune adottato con deliberazione del Commissario n. 2 del 5 gennaio 2016;

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte le relative obbligazioni si impegna la spesa;

Dato atto dei seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;

- parere di regolarità contabile, quale responsabile del servizio finanziario avocandone la funzione e in sostituzione dal momento che la dipendente con delega principale in materia non è presente e gli amministratori appositamente riunitisi desiderano deliberare oggi, ed altro dipendente delegato sostituto del responsabile del servizio finanziario, non sarebbe il tempo per istruire la pratica, i cui presupposti contabili sono ben noti al segretario stesso;

Dato atto che in seduta vengono precisati alcuni elementi del Bando, in particolare con riferimento a domande cui viene attribuita priorità, ed alla data a decorrere dalla quale e degli effetti limitati all'anno in corso, per il quale valgono le prescrizioni del Bando, per aspetti per i quali non occorrono riconsiderazioni di natura di regolarità amministrativa o contabile,

- Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 53, 126, 183, 184,

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il bando denominato "AMBIENTE BENE COMUNE" allegato A) alla presente per la concessione ed erogazione di incentivi comunali per l'efficienza energetica e la mobilità ecosostenibile, disponendone la pubblicazione, bando che nell'insieme delle proprie disposizioni e delle indicazioni contenute nei documenti che si allegano alla presente sub 2.1, 2.2, 2.3a, 2.3b, 2.4.a, 2.4b, 2.5, 2.6a, 2.6b, 2.7, 2.8, che riportano i facsimili di domanda e di dichiarazioni recanti le indicazioni delle situazioni da dimostrare per ottenere i contributi, delineano le ipotesi e situazioni nelle quali il Comune intende appoggiare finanziariamente l'acquisizione da parte di privati di beni e prestazioni, che possono concorrere alla finalità pubblica di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio comunale;
2. Di stabilire che il segretario comunale, con l'ausilio dell'Ufficio Servizi Elettrici, provveda a raccogliere le richieste di finanziamento in regola con il Bando e relativi allegati ed alla concessione definitiva ed erogazione dei contributi, secondo i criteri ivi previsti, soddisfacendo le richieste presentate in ordine di arrivo fino ad esaurimento dei fondi;
3. Di stabilire che il segretario comunale provveda in concreto a concedere impegnare ed erogare i contributi previsti ed ammessi dal Bando, entro i limiti della disponibilità finanziaria di Euro 25.000,00 allo stanziamento di cui alla Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 3, capitolo 09022.03.0001, finanziato dalle entrate derivanti dai canoni aggiuntivi;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile in quanto l'iniziativa è già attesa da tempo ed è opportuno consentire subito che il pubblico possa avere la massima chiarezza possibile, nel rispetto delle aspettative, e facilitare ponderazione ed attenzione degli interessati nella conoscenza dei presupposti per ottenere i contributi stessi;
5. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Si allegano al presente verbale :

Allegati: A (Bando), e (i facsimili) 2.1, 2.2, 2.3a, 2.3b, 2.4a, 2.4.b, 2.5, 2.6a, 2.6b, 2.7, 2.8,

Data lettura del presente verbale lo si approva e si sottoscrive

Al presente verbale vengono uniti

- il parere di regolarità tecnico amministrativa,
- il parere di regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco Franco Bazzoli

Sottoscritto digitalmente

Il segretario Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Sottoscritto digitalmente
Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.